



# BIBLIOTECA COMUNALE

## Comune di Rottofreno

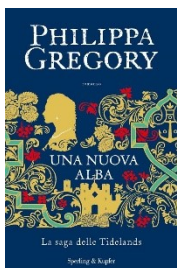
### (PC)



## NUOVI ARRIVI LUGLIO 2024/2

### NARRATIVA

#### **Philippa Gregory, Una nuova alba. La saga delle Tidelands. (Inv. 24779)**



1685. L'Inghilterra è sull'orlo di una nuova guerra civile e molte famiglie sono tristemente divise. Ned non riesce a convincere sua sorella Alinor della bontà della propria decisione di tornare dall'America con Rowan, il suo servitore Pokanoket, per unirsi all'esercito ribelle. Il figlio di Alinor, Rob, è determinato a stare alla larga dal conflitto ma si ritrova invischiato nelle lotte di potere, mentre Johnnie è deciso a salvare lo zio Ned dall'esecuzione per tradimento e Rowan dalla morte durante la deportazione alle Barbados. Invece, Alinor è stata persuasa dalla manipolatrice Livia a salvare la regina dall'imminente assedio. La ricompensa cambierà la sua vita per sempre: la sua famiglia potrebbe tornare nelle amate Tidelands e Alinor potrebbe governare dove una volta contava meno di una serva.

#### **Giorgio Scerbanenco, La sabbia non ricorda. (Inv. 24768)**

È l'alba del 23 giugno a Lignano. Giannuzzo Masetta giace disteso sulla spiaggia, morto da diverse ore, con un coltello accanto. Così lo trova Gertrude Leuter, una giovane turista tedesca in vacanza nel vicino campeggio. La donna conosceva bene Giannuzzo, un uomo soltanto all'apparenza innocuo. Dopo aver gettato in mare quel coltello così minaccioso, Gertrude parte precipitosamente per la Germania: teme di essere accusata dell'omicidio, perché avrebbe avuto diversi motivi per ammazzare Masetta. Ma quello che più la spaventa è un dettaglio che ha notato sulla sabbia, accanto al cadavere. Chi ha ucciso Giannuzzo? Il ragazzo ha un passato poco limpido e molti possibili nemici: una donna sedotta e abbandonata, diversi creditori, un uomo venuto dal sud per un regolamento di conti. Anche gli innocenti come Gertrude mentono, o tacciono. Ciascuno ha un motivo per nascondersi. E così, inevitabilmente, al primo segue un secondo omicidio. Protetto da una rete di omertà, l'assassino attende con pazienza che passi la tempesta, ma la sabbia di Lignano non può non ricordare.



### **Stacey Halls, Mrs England. (Inv. 24772)**



Riposta la graziosa divisa del Norland Institute, la prestigiosa scuola londinese di bambinaie qualificate in cui si è diplomata, e indossatigli abiti adatti a un faticoso viaggio in treno, in un giorno del 1904 Ruby May giunge nello Yorkshire per prendere servizio presso la famiglia di Mrs England. Ha accettato l'incarico senza batter ciglio. Benché la direttrice dell'istituto le abbia detto che nessuna famiglia è perfetta, gli England, con i loro bambini, la nursery separata dal resto della casa, una fabbrica tessile di proprietà e una grande dimora di campagna, le sono sembrati davvero la famiglia perfetta per una giovane bambinaia alle prime armi. Ad accoglierla nella fitta oscurità della notte è Charles England in persona. Grandi baffi neri, panciotto verde e l'aria di un avvenente locandiere venuto a prendere una cliente, nell'aria densa e umida dello Yorkshire, Mr England la conduce in carrozza fino a una grande casa incastonata nel fianco di una collina, poi scompare lasciandola sola in una stanza al buio con un vago odore di muffa. Di lì a poco, Ruby si ritrova al cospetto di Mrs England, una giovane donna con la vestaglia aperta sopra la camicia da notte, i capelli lunghi fino alla vita, un naso aggraziato e grandi occhi scuri. Soprattutto, una donna così sorpresa e impaurita da quell'incontro che a Ruby viene il dubbio di aver sbagliato casa. Una sensazione che si accrescerà nei giorni seguenti nei quali, in quella dimora silenziosa come una tomba e cupa, cinta com'è da una fitta foresta, Lilian England, così misteriosamente indifferente alla cura con cui una madre dovrebbe trattare i suoi figli, la guarderà non più con occhi smarriti, ma con ferocia e risentimento allorché Mr England si concederà un atteggiamento troppo confidenziale nei suoi confronti. Romanzo accolto al suo apparire in Inghilterra da un grande successo di pubblico e di critica, Mrs England è il ritratto di un matrimonio inglese di inizio Novecento: un matrimonio che cova, sotto la cenere delle relazioni fallite, le braci dell'inganno e della brama di potere.

### **Lily Brooks-Dalton, Figlia dell'uragano. (Inv. 24775)**

È un uragano ad accogliere nel mondo la piccola Wanda. Una catastrofe che si abbatte sulla Florida spazzando via centinaia di abitazioni e di vite, comprese quelle di sua madre e di suo fratello. Una tragedia che Wanda non potrà mai dimenticare. Ci pensano i compagni di scuola, i vicini di casa e persino la sua famiglia a ricordarle sempre che lei è quella diversa, che lei è quella sbagliata, che lei è la figlia dell'uragano. In effetti, Wanda è diversa. Tra lei e la Natura c'è un rapporto speciale che gli altri non possono comprendere. Mentre tutti sono terrorizzati dagli sconvolgimenti climatici che stanno portando la civiltà al collasso, Wanda si sente parte di quel processo e non lo teme. E, quando la maggior parte della popolazione sceglie di abbandonare quella regione ormai in balia degli elementi, lei decide di restare e di vivere nella natura selvaggia. È l'inizio di un viaggio alla scoperta di un mondo nuovo, insieme magnifico e terribile, violento e accogliente, abitato da persone che, come lei, hanno avuto il coraggio di accettare il cambiamento e che finalmente la fanno sentire a casa, nonostante le privazioni, la fame, le difficoltà. Un viaggio che ci



conduce verso un futuro incerto, in cui però la vita trova sempre un modo per andare avanti, facendoci riscoprire lo straordinario potere della speranza e dell'amore.

### **Fred Vargas, Sulla pietra. (Inv. 24767)**



Il guardacaccia Gaël Leuven era un marcantonio solido come uno scoglio bretone, ma per ucciderlo sono bastate due coltellate al torace. A Louvieg lo conoscevano tutti. Compreso Josselin de Chateaubriand (forse discendente di quel Chateaubriand), il nobilastro dall'abbigliamento eccentrico che adesso è il principale sospettato. Richiamato in Bretagna dal commissario locale, Adamsberg si addentra nelle numerose ramificazioni del caso. Ma pur perdendosi come di consueto in false piste e digressioni mentali, in osservazioni prive di qualunque nesso con l'indagine, c'è da scommettere che anche questa volta verrà a capo del groviglio di omicidi ed efferatezze. Grazie alle sue illuminazioni proverbiali ma anche, forse, all'energia ancestrale dei menhir.

### **Chiara Galeazzi, Poverina. (Inv. 24778)**

Vi è mai capitato, mentre siete comodamente seduti sul divano di casa, di non sentire più metà del vostro corpo, e finire ricoverati d'urgenza per un'emorragia cerebrale? No? A Chiara Galeazzi sì. A 34 anni. Questo libro è il racconto – pieno di umorismo, emozione e senza alcuna retorica, né «guerriero» o «eroine» – di quello che è successo dopo. La diagnosi inaspettata, la paura che la vita sia cambiata per sempre, le strane rassicurazioni dei medici («che fortuna avere un ictus da giovani!»), i No Vax che le augurano la morte, i racconti surreali della fauna ospedaliera. E ancora la ricerca di una causa che non si trova, la lunga riabilitazione, la noia e le ciabatte ortopediche. Il tutto sotto lo sguardo compassionevole e allo stesso tempo mortificante delle altre persone, che pensano e dicono all'unisono: «Poverina».



### **Lucy Fricke, Figlie. (Inv. 24774)**



Betty e Martha partono da Berlino per un viaggio in Svizzera con una Golf scassata. Accompagnano il padre di Martha, malato terminale, a porre fine alla sua vita in una clinica. Ma il viaggio prende una piega del tutto inaspettata quando il padre decide di rimandare la sua scelta e di fare una deviazione nei luoghi della sua giovinezza. Betty e Martha lo assecondano e capiscono che anche per loro è giunto il momento di cambiare strada e buttarsi, anche a rischio di qualche incidente di percorso. Hanno quarant'anni e si conoscono da sempre: la loro amicizia, forse, è l'unico appiglio in una vita che fino a questo momento hanno percorso lasciandosi trascinare senza riuscire a trovare dei punti fermi. Dalla Germania scenderanno verso sud, prima in Italia sul Lago Maggiore poi nel Lazio e quindi in Grecia, dove Betty pensa di poter incontrare il suo, di padre, che credeva morto e che invece sembra essersi nascosto in un'isola greca... Con un'autoironia graffiante e una sincerità disarmante, Lucy Fricke racconta di donne che fanno i conti con il loro passato e il loro presente, di addii che a nessuno vengono

risparmiati, e di genitori che si eclissano troppo presto dalla vita dei figli. E la domanda che si pongono e che ci poniamo non è tanto da dove proveniamo, ma piuttosto come possiamo riscoprire e accettare le nostre origini.

### **Sandra Bonzi, Il mio nome è due di picche. (Inv. 24782)**



Quando i figli vanno via di casa è un momento difficile, ma lo è anche quello in cui tornano e non vogliono più andarsene. Lo sa bene Elena, che vorrebbe essere ovunque ma non nel suo salotto, trasformato in un ostello della gioventù. Ovunque, certo, tranne che a casa della madre e delle sue due amiche, che in tre fanno più di duecento anni. Eppure è proprio lì che deve andare, perché l'intuito di una giornalista non va mai in vacanza, men che meno quando una giovane donna viene trovata morta accoltellata nell'appartamento al piano di sopra. Parrebbe un classico caso di omicidio,

ma Elena nota dei dettagli che la spingono a ipotizzare l'azione di un serial killer. O forse è l'età che avanza a indurle una visione distorta della realtà? Una cosa, però, la vede benissimo: suo marito Ettore, dopo una ventata di energia pura, è ripiombato nel torpore esistenziale. Per questo forse il magistrato Capelli, che segue le indagini, ha un'aria così interessante... Ma Elena stavolta è sola e non può contare nemmeno sull'aiuto del padre, alle prese con i dilemmi di un amore ottuagenario. Proprio quando non deve limitarsi a descrivere il pericolo a parole, ma si trova a viverlo molto più da vicino di quanto si sarebbe immaginata. Voleva un po' di adrenalina nella vita, ma forse quella che si trova a provare è davvero troppa. Sandra Bonzi torna con una nuova avventura per Elena Donati, tra una vita familiare sempre più complicata e bizzarra e un'indagine che arriva un po' per caso, ma le fa gola. Perché bisogna buttarsi nella vita, e lei ormai l'ha capito, anche se non sa a che prezzo.

### **Cristina Caboni, La collana di cristallo. (Inv. 24773)**

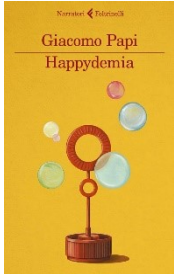
Il vetro soffiato si gonfia in attesa di prendere forma: è quasi una magia e, quando la meraviglia si realizza, Juliet si sente forte e al sicuro. I suoi famigliari la fanno sentire sempre fuori posto, non accettano il suo mondo fatto di creatività, perché per loro la cosa più importante è la razionalità. Per questo non vogliono che parta per Murano, dove è stata ammessa alla scuola per vetrai più prestigiosa del mondo. Ma Juliet non sente ragioni, se non quelle del cuore, e non rinuncia all'opportunità di realizzare il suo sogno più grande, anche se questo vuol dire trovarsi da sola dall'altra parte dell'oceano. Con sé ha un amuleto, una collana di cristallo che la tata di famiglia le ha affidato sussurrandole parole misteriose: «È tua, perché le somigli così tanto». Juliet non ha idea di cosa significhi ma, arrivata nella colorata isola attraversata dai canali, sente che il gioiello le dà la forza di affrontare una sfida in cui non mancano ostilità e pregiudizi, perché lei è l'unica ragazza ammessa. Ma soprattutto le fa dimenticare la paura di non essere all'altezza. Ciò che non si sarebbe mai aspettata è che in una delle perle di cristallo sia incastonato lo stesso stemma che spicca sul palazzo che ospita la fornace. C'è un segreto che deve





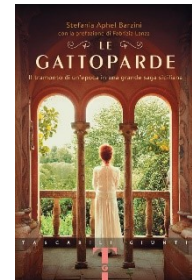
scoprire. Un segreto che lega la sua famiglia a un diario in cui sono custodite geniali formule per lavorare il vetro e a una donna di Murano vissuta nel secolo scorso. Ad aiutarla c'è Marcus, il direttore della scuola: insieme si perderanno tra le calli incantate in cerca del passato, ma soprattutto in cerca di sé stessi.

### **Giacomo Papi, Happydemia. (Inv. 24760)**



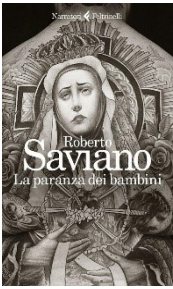
In un presente (non troppo) lontano in cui i baci sono stati vietati per contenere il contagio, il ventenne Michele trova lavoro come rider, anzi come consegnatore di Happydemia - la più importante multinazionale al mondo per la distribuzione di psicofarmaci. Antidepressivi, ansiolitici, stabilizzatori, stimolanti e specialmente sonniferi sono diventati fondamentali per tenere tranquillo il Paese in clausura, tanto che il Prevedente del Consiglio stabilisce che vengano rimborsati dal Servizio sanitario nazionale. Ma per calmare gli animi non basta: il popolo è diviso tra chi può permettersi di non lavorare, chi può farlo da casa e chi per sopravvivere deve muovere il corpo. Con il borsone di Happydemia sulle spalle Michele attraversa in bici la città semivuota, nell'ostilità crescente di quanti gli invidiano il lavoro, o anche solo la libertà di movimento, e di quelli che invece lo considerano un untore che propaga il virus di porta in porta. Grazie all'incontro con Miriam, una misteriosa ragazza che non si toglie mai la mascherina e che consegna psicofarmaci ai vip, Michele scopre l'amore in un mondo in cui toccarsi è diventato sovversivo. Intorno a loro, intanto, tutto cambia vorticosamente per l'accelerazione imposta dall'epidemia, tra impoverimento crescente, nuove riforme monetarie, complotti di complottisti, negazionisti che negano di esserlo e un ex Primo ministro dell'Interno disperatamente a caccia di selfie.

### **Stefania Aphel Barzini, Le Gattoparde. (Inv. 24759)**



Villa Piccolo, la straordinaria residenza di campagna dell'aristocratica famiglia Piccolo, arroccata in cima alle colline di Capo d'Orlando e immersa in uno splendido parco di oltre venti ettari, fu il luogo in cui la baronessa Teresa Mastrogiovanni Tasca Filangeri di Cutò si ritirò quando il marito Giuseppe Piccolo di Calanovella fuggì a Sanremo con una ballerina. Lì visse con i suoi tre figli, Lucio, Casimiro e Agata Giovanna, che vi abitarono fino alla morte. Agata, ultima superstite e vestale della villa, ci racconta la storia della sua vita, della sua famiglia, della sua epoca. Lei, testimone di un mondo che fu, decide di ricostruire questa trama esclusivamente attraverso le vicende delle donne che l'hanno tessuta. Quando il sipario si apre su Agata siamo nella seconda metà del Novecento, ma la sua memoria ci conduce fino alla Sicilia postunitaria, a un momento cruciale della storia di quella terra e del nostro Paese. Tutte le certezze vacillano per l'aristocrazia terriera e le donne Piccolo, come altre loro simili, devono affrontare il cambiamento. Le vediamo lottare per tenere insieme ciò che resta del proprio mondo, resistendo al dissolversi dell'universo che conoscono. Mentre gli uomini di casa, i Gattopardi, assecondano il declino senza porvi argine e con rassegnazione. Le vediamo stagliarsi sullo sfondo di una vita domestica e di società fatta di riti e di fasti, di passioni e di compromessi. Ma anche di

lutti e tragedie dettate dalla storia – il terremoto di Messina e le bombe su Palermo – e da episodi di violenza efferata. E ci immergiamo nell'atmosfera trasognata dell'oasi di Villa Piccolo, in cui Teresa crea un bizzarro cenacolo di arte, cultura e letteratura, dove Giuseppe Tomasi di Lampedusa, suo nipote, concepirà la sua opera eterna e passeranno in visita, tra gli altri, Montale, Cederna, Pasolini, Sciascia e Consolo, attratti dalla compagnia, così come dal cibo prezioso che Agata porta in tavola.



**Roberto Saviano, La paranza dei bambini. (Inv. 24761)**

Dieci ragazzini in scooter sfrecciano contromano alla conquista di Napoli. Quindicenni dai soprannomi innocui – Maraja, Dragonball, Dentino, Plasmon, Lollipop –, scarpe firmate, famiglie normali e il nome delle ragazze tatuato sulla pelle. Adolescenti che non hanno domani e nemmeno ci credono. Non temono il carcere né la morte, perché sanno che l'unica possibilità è giocare tutto, subito. Sanno che "i soldi li ha chi se li prende". E allora, via, sui motorini, per andare a prenderseli, i soldi, ma soprattutto il potere. La paranza dei bambini narra la controversa ascesa di una paranza – un gruppo di fuoco legato alla Camorra – e del suo capo, il giovane Nicolas Fiorillo. Appollaiati sui tetti della città, imparano a sparare con pistole semiautomatiche e AK-47 mirando alle parabole e alle antenne, poi scendono per le strade a seminare il terrore in sella ai loro scooter. A poco a poco ottengono il controllo dei quartieri, sottraendoli alle paranze avversarie, stringendo alleanze con vecchi boss in declino. Paranza è nome che viene dal mare, nome di barche che vanno a caccia di pesci da ingannare con la luce. E come nella pesca a strascico la paranza va a pescare persone da ammazzare. Qui si racconta di ragazzini guizzanti di vita come pesci, di adolescenze "ingannate dalla luce", e di morti che producono morti.

**Zora del Buono, La Marescialla. (Inv. 24776)**

La guerra non ha avuto nemmeno il tempo di trasformarsi in fresco ricordo quando, nella valle dell'Isone, la ragazza slovena Zora incontra il ventitreenne Pietro Del Buono. Quel medico giovanissimo e tutto lentiggini è accorso per curare il piccolo Nino che si è ferito raccogliendo bossoli con altri ragazzi del paese. Inizia così una vita insieme che attraverserà tutto il Novecento da nord a sud. Prima con gli anni tedeschi in cui Pietro si forma professionalmente a Berlino e che ci immergono nella tumultuosa atmosfera della città, quindi con l'arrivo nel Sud dell'Italia, a Napoli e poi a Bari, dove la coppia si stabilisce definitivamente. La villa costruita nella città pugliese diventa luogo di incontri e ricevimenti, così come il centro di un sentire che spinge moglie e marito a opporsi al fascismo; inoltre è il palcoscenico in cui si muove la figura indimenticabile di Zora, donna piena di temperamento e intelligenza, in grado di lasciare il segno su chiunque la incontra, che ammira enormemente Tito e al quale Pietro salverà la vita. L'esistenza di Zora attraversa il Novecento e ci trascina in un vortice vitale in cui saga familiare e storia si intrecciano, e dove non mancano amore, lotte, misteri.



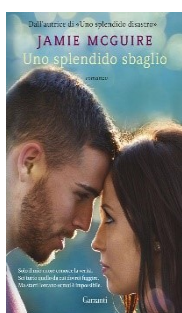
**Catherine Chidgey, La cocca. (Inv. 24780)**



Come ogni altra ragazza della sua classe, Justine è attratta dalla carismatica e affascinante nuova professoressa e desidera ardentemente di diventare la sua cocca. Tuttavia, quando un ladro inizia a prendere di mira la scuola, la sensazione di Justine che ci sia qualcosa che non quadra non fa che rafforzarsi. A ogni colpo di scena, questa avvincente storia sul potere corrosivo della colpa e sull'inganno prende sempre più una svolta oscura.

Nonostante la giovane età, Justine deve decidere da che parte stare. Ambientato in Nuova Zelanda negli anni '80, La cocca esplora i temi della misoginia e dell'impatto oppressivo del Cattolicesimo, trovando meritatamente posto accanto agli altri classici ritratti del tradimento giovanile: fra questi Gli anni fulgenti di Miss Brodie, L'età incerta, Heavenly Creatures e Arrivederci ragazzi.

### **Jamie McGuire, Uno splendido sbaglio. (Inv. 24709)**

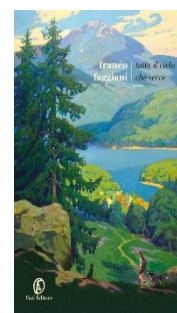


"Quando un Maddox si innamora è per sempre". Agli occhi di tutti Cami è forte e indipendente. Al secondo anno alla Eastern University, vive sola e si paga gli studi facendo la barista al Red Door. Ma dietro quell'aria da ragazza determinata e testarda si nascondono tante insicurezze. Perché Cami è dovuta crescere in fretta, circondata dai suoi possessivi fratelli e da un padre che non ha mai approvato nessuna sua scelta. Trent Maddox fa il tatuatore e sa come mettersi nei guai. Se nasce una rissa è stato lui a cominciarla e se c'è un cuore spezzato è quasi sempre colpa sua. Qualcosa

nel suo passato gli ha lasciato ferite profonde mai rimarginate. Da quel momento ha chiuso il mondo fuori. C'è un solo avvertimento per quelli come lui: stargli alla larga. Cami lo conosce bene. Ha visto tutte le sue conquiste e le sue bravate, e sta molto attenta a mantenersi sempre a distanza di sicurezza. Ma una sera si incontrano per caso e Trent le offre da bere. Senza un secondo fine, vuole solo esserle amico. Cami non ci crede e avverte subito il pericolo, non ha intenzione di farsi travolgere da lui come fanno tutte le altre. Non si può essere solo amiche di un ragazzo come Trent. Eppure standogli accanto, giorno dopo giorno, scopre la dolcezza di quegli occhi che sembrano aver scoperto le sue fragilità e vogliono solo proteggerla. Fino a quando Trent confessa di volere qualcosa più dell'amicizia. E come dice suo fratello Travis, se un Maddox si innamora è per sempre.

### **Franco Faggiani, Tutto il cielo che serve. (Inv. 24781)**

Nell'agosto del 2016, Francesca Capodiferro, giovane geologa e caposquadra dei vigili del fuoco di Roma, si trova in missione sui monti della Laga, al confine tra Lazio, Marche e Abruzzo. La sera del 24, con i suoi cani da ricerca, decide di accamparsi sulla montagna sopra Amatrice ma, proprio quella notte, violente scosse di terremoto distruggono il paese e tutte le frazioni limitrofe. Francesca sarà tra i primi ad arrivare sul luogo e a organizzare i soccorsi, inizialmente con mezzi di fortuna, poi aiutata dagli uomini della sua squadra. Con loro ha sempre avuto rapporti difficili, quasi conflittuali: i "suoi" vigili del fuoco le obbediscono ma non la amano e questo a volte le causa problemi anche durante le operazioni di emergenza. Dopo incontri inaspettati,



allontanamenti e ricongiungimenti, arrivano i rinforzi ma Francesca, provata emotivamente dalla tragedia e dai contrasti sorti con i colleghi, decide di partire da sola alla ricerca dei dispersi e delle persone rimaste bloccate nelle vallate circostanti, frugando nei casolari, nelle grotte e nei rifugi offerti dai boschi, dove la gente si è nascosta per la paura. Sarà un viaggio difficile il suo, nel dolore e nella bellezza della natura, a volte così violenta e indifferente alle vicende umane. Ma sarà anche un viaggio necessario per scoprire, dentro di sé, le ragioni della propria missione e riconciliarsi finalmente con la vita, i suoi uomini, il suo lavoro.

### **Elisabeth Jane Howard, Amarsi. (Inv. 24783)**



Per Persephone Plover, figlia anglo-greca di genitori distanti e neglienti, i giorni dell'infanzia sono ormai lontani; a vent'anni, reduce da una storia d'amore finita male, deve fare i conti con le difficoltà del mondo adulto e la sua unica ancora di salvezza è l'amata zia Florence, con la quale vive in una bella villetta londinese. Nel frattempo Jack Curtis – un milionario fattosi da sé – ha acquistato Melton House, una sontuosa tenuta di campagna, e ha deciso di assumere Florence, curatrice di giardini, perché si occupi di

sistemare il parco. Fresco di divorzio, l'uomo si invaghisce di Persephone e fa sì che la ragazza segua la zia e si stabilisca insieme a lei a casa sua. Nelle vicinanze vivono i fratelli Musgrove, Thomas e Mary, che vorrebbero rientrare in possesso della tenuta, originariamente appartenuta ai loro genitori, ma faticano a riprendersi dopo la tragica morte di Celia, moglie di Thomas. Ai due si aggiunge Francis, il fratello di Celia, pittore di scarso successo rifugiatosi anche lui fuori città in attesa di capire quale sarà il suo futuro. Ognuno ha una ferita da cui guarire e ognuno, a modo suo, ha bisogno d'amore. Le loro strade si incroceranno e si ingarbuglieranno non senza complicazioni, finché tutti troveranno ciò che cercavano... o forse qualcosa di molto diverso.



### **Mélissa da Costa, Tutto il blu del cielo. (Inv. 24777)**

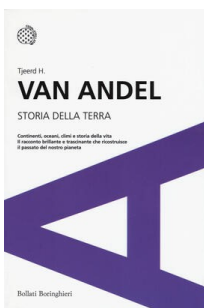
Cercasi compagno/a di viaggio per un'ultima avventura: sono le prime parole dell'annuncio che Émile pubblica online un giorno di fine giugno. Ha deciso di fare ciò che ancora non ha mai fatto, che ha sempre rimandato, perché nella vita va così. Partire per un viaggio on the road, setacciare paesaggi vicini eppure mai esplorati, affondare occhi e naso là dove non c'è altro che natura e silenzio, senza data di ritorno. Ha solo ventisei anni e una forma di Alzheimer precoce e inesorabile, per questo vuole vivere in completa libertà, lontano da chiunque lo conosca, fintanto che il suo corpo glielo concederà. Non si aspetta che qualcuno davvero risponda al suo appello, ma sbaglia. Qualche giorno dopo in una stazione di servizio, pronta a partire, protetta da un informe abito nero, con un cappello a tesa larga, sandali dorati ai piedi e zaino rosso in spalla, c'è Joanne. E così, su un piccolo camper, attraverso boschi profumati, torrentelli rumorosi, sentieri e stradine che si snodano tra le vette dei Pirenei e certi bellissimi borghi dell'Occitania, una giovane donna



e un ragazzo s'incamminano. Parlano poco, forse cercano una dimensione diversa dove potersi incontrare, la parola giusta per bucare, senza fare troppo male, ognuno il dolore acuto dell'altro. "Tutto il blu del cielo", esordio di Mélissa Da Costa diventato un bestseller da seicentomila copie, è una storia di rinascita che dalla sofferenza vede sbocciare, pura e irrefrenabile, una gioia di vivere nuova, la bellezza assoluta della scoperta dell'altro, la magia del sentirsi umani.

## SAGGISTICA

### **Tjeerd H. van Andel, Storia della terra. (Inv. 24763)**



Il nostro mondo è da sempre in continua trasformazione. La deriva dei continenti, le fluttuazioni del clima, l'espansione degli oceani, l'evoluzione della vita sono solo alcuni eventi di una catena che si perdono nel più remoto passato. Van Andel spiega la nascita della Terra, i modelli della tettonica a zolle, l'alternarsi delle ere glaciali: la Terra è stata testimone di tanti cambiamenti, repentini e intervallati da lunghi periodi di quiete, o lenti e costanti, che non possiamo immaginare. Questa storia ci viene in soccorso con le sue formulazioni chiare e ci coinvolge in un racconto

scorrevole e appassionante.

### **Penney Hames, I bambini non fanno mai i capricci. (Inv. 24764)**

Gli adulti, compresi i genitori, spesso chiamano "capricci" tutte quelle manifestazioni dei bambini che trasgrediscono le regole del vivere pacifico, come per esempio pianti incomprensibili, impuntature, rifiuti immotivati di mangiare, di vestirsi, di salutare, di andare a letto e altri ancora. Ma "capricci" non è la parola giusta. La verità è che ogni apparente "capriccio" è qualcosa di ben diverso, che ha un'origine in qualche modo seria. Per esempio, il pianto ha molte ragioni differenti, da un banale malessere a una paura (paura dell'abbandono, del buio, di un improvviso rumore). Né "capricci" sono le forme di aggressività, dai morsi agli spintoni, che i fratelli si scambiano per gelosia; o i nervosismi generati da eventi familiari (la malattia di un parente, la morte di un animale domestico, i dissapori fra i genitori). Questo libro aiuta a decifrare le motivazioni dei cosiddetti "capricci", permettendo ai genitori di intervenire con affettuosa sapienza ed efficacia.

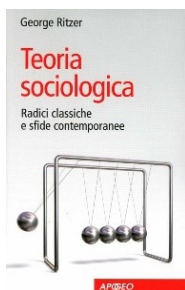


### **Gisela Eberlein, Le fiabe che rilassano. (Inv. 24765)**



Questo libro presenta il training autogeno nella sua versione rivolta ai bambini, che utilizza la fiaba come strumento terapeutico. Attraverso l'ascolto delle semplici, divertenti e fantasiose storie qui raccolte, inventate dall'autrice e dai bambini stessi, i piccoli possono visualizzare le loro emozioni, scaricare le tensioni e raggiungere una completa distensione. Inoltre possono superare positivamente le difficoltà che incontrano (di apprendimento, di concentrazione e di socializzazione) o alcuni disturbi comportamentali come la balbuzie, gli attacchi d'asma, la pipì a letto, e ancora paure, fobie, stress. Se il training autogeno viene inserito nel loro "mondo fantastico", i bambini imparano facilmente gli esercizi e li eseguono volentieri. La descrizione di alcuni casi seguiti dall'autrice aiuta a comprendere più a fondo i metodi del training e fornisce ulteriori indicazioni pratiche.

### **George Ritzer, Teoria sociologica. Radici classiche e sfide contemporanee (Inv. 24762)**



Il campo di indagine della sociologia è la società umana, con i temi e le questioni che dalle dinamiche e interazioni umane emergono. Nel tentativo di spiegare le motivazioni di tali dinamiche i pensatori sociali hanno elaborato molteplici teorie. Una teoria sociologica è un insieme di idee interconnesse tra loro, che permette di sistematizzare la conoscenza sul mondo sociale, di spiegare tale mondo e di ipotizzare il suo futuro. Le teorie sono sempre in relazione con problemi sociali centrali; per esempio il tema della globalizzazione negli ultimi anni ha attirato l'attenzione di molti teorici sociali. Il volume prende le mosse dalle principali teorie della sociologia classica, dalle figure di riferimento (Durkheim, Marx e Weber) sino a Mead, passando per Simmel e Veblen. La trattazione si concentra poi sul tema centrale - le scuole contemporanee del pensiero sociologico - illustrando le grand theories, che indagano ampie strutture e grandi cambiamenti sociali; tra queste lo strutturalfunzionalismo, la teoria del conflitto, la teoria neo-marxiana. A queste si affiancano le teorie della vita quotidiana, quelle integrative - intersezione tra le prospettive di larga scala e le dimensioni della quotidianità - le teorie postmoderniste e le teorie femministe (disuguaglianze, differenze e oppressione di genere). Conclude il testo la teoria della globalizzazione. Il volume presenta le teorie sociologiche in maniera sintetica, ma al contempo esaustiva e dettagliata.

## **RAGAZZI**

### **Geronimo Stilton, Stilton & friends. Storia di un'amicizia stratopica. (Inv. 24771)**

"Un'avventura stratopica per festeggiare insieme la nostra amicizia! Era una mattina molto tranquilla, almeno fino a quando un drone mi ha svegliato



cantandomi 'Tanti auguri a te!'. E da quel momento... squit... mi sono ritrovato protagonista di un programma televisivo! Tra quiz, prove d'abilità e megapenalità dovevo indovinare l'ospite misterioso che bussava alla mia porta. Per mille mozzarelle, che compleanno indimenticabile!" Età di lettura: da 7 anni.

**R.L. Stine, Piccoli brividi. Il pupazzo parlante. (Inv. 24770)**



"Ma tu... tu sei un pupazzo!" esclamò Kris. "Pensa per te!" ridacchiò il signor Gambadilegno. "Ma non puoi camminare" gridò ancora Kris, con la voce che le tremava. Il pupazzo le rise di nuovo in faccia. "Sto sognando" si disse Kris ad alta voce. "Io non sono un sogno... sono un incubo!" Età di lettura: da 8 anni.

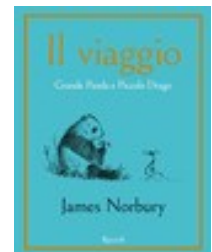
**Geronimo Stilton, Decimo viaggio nel regno della fantasia. (Inv. 24769)**



Cari amici roditori, il Regno della Fantasia è in pericolo! Il Magigante, con l'aiuto del famoso pirata Rattone Codamoza, vuole rubare l'Oro degli Gnomori e l'Uovo di Fuoco del Drago Flambante... Seguitemi in questa nuova fantastica avventura insieme a Melisenda la Dolce e all'ultimo degli Ermellini Blu! Età di lettura: da 9 anni.

**James Norbury, Il viaggio. Grande panda e piccolo drago. (Inv. 24766)**

La vita di Grande Panda e Piccolo Drago nel loro tempio in cima alla montagna sembra perfetta, eppure qualcosa manca. "Questo posto è meraviglioso, Grande Panda. Siamo molto fortunati... e allora perché mi sento incompleto?" Quando si è infelici, spiega Grande Panda al suo amico, bisogna trovare una nuova strada, anche se costa fatica. E così i due si mettono in viaggio, via dalle loro incantevoli montagne e attraverso il grande fiume. È un viaggio pieno di incognite, che presto si rivela spaventoso: sbalzati via da una violenta tempesta, i due amici perdono tutto e si ritrovano su una terra lontana e sconosciuta. Ma proprio quando anche l'ultima speranza sembra svanita, ecco aprirsi una nuova, meravigliosa possibilità. Grande Panda e Piccolo Drago tornano a commuoverci, ricordandoci che i cambiamenti sono necessari, e che dalle crepe che si aprono sul nostro cammino può sempre filtrare una nuova luce. Età di lettura: da 10 anni.



*Biblioteca di San Nicolò orario estivo, da giugno 2024 a settembre 2024*

*Lunedì 9-13 / 15.00-18.30*

*Martedì 9-12.30*

*Mercoledì 9-12.30*

*Giovedì 9-12.30 / 19.30-22.30*

*Venerdì 9-12.30 / 15.30-18.30*

*Sabato 9-12.30*

*telefono 0523/760494*

*e-mail [biblioteca@comune.rottofreno.pc.it](mailto:biblioteca@comune.rottofreno.pc.it)*